



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

Riunito in camera di consiglio nella persona dei magistrati:

Dott. Giovanni Garofalo	Presidente
Dott. Teresa Valeria Grieco	Giudice
Dott. Alessia Iavazzo	Giudice rel./est.

ha pronunciato la presente

SENTENZA

nel procedimento n. 30/2024 Registro Procedimenti Unitari avente a oggetto ricorso ex art. 268

Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza su ricorso del debitore

CARMELINA VINCENZINI (C.F. VNCCML81T70M208H), rappresentata e difesa, giusta procura in atti, dall'Avv. Cristina De Rose con domicilio eletto ai sensi dell'art. 82 co. 2 R.D. 34/37 presso la cancelleria del Tribunale di Lamezia Terme;

RICORRENTE

Con l'ausilio del dr. DOMENICO NOSDEO in qualità di OCC;

FATTI RILEVANTI E RAGIONI GIURIDICHE DELLA DECISIONE

1. Con ricorso ex art. 268 Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, CARMELINA VINCENZINI nel rappresentare la propria situazione di sovraindebitamento ha domandato al Tribunale di Lamezia Terme di disporre l'apertura della procedura di liquidazione controllata.
2. Preliminarmente, il Tribunale rileva, ai sensi dell'art. 27 C.C.I., la propria competenza atteso che il debitore ha la propria residenza nel circondario dell'intestato Ufficio Giudiziario.
3. Sul piano del presupposto soggettivo, gli artt. 268, 2, comma 1, lett. c) prescrivono che la procedura di liquidazione controllata è configurabile per il consumatore, il professionista, l'imprenditore agricolo e le start-up innovative oltre che per ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.



Invero, l'art. 268 C.C.I.I. prevede che: "Il debitore in stato di sovraindebitamento può domandare con ricorso al tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2, l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni".

4. Infine, sul piano oggettivo risulta lo stato di insolvenza del ricorrente.

Considerato, alla luce di quanto sopra, di dovere disporre ai sensi dell'art. 268, co. 4 CCI la sottrazione dalla procedura di liquidazione controllata del patrimonio della somma di euro 1.000,00 da destinare al mantenimento della ricorrente e della propria famiglia;

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata nei confronti di CARMELINA VINCENZINI, C.F.: VNCCML81T70M208H.

NOMINA

Giudice delegato la dr.ssa ALESSIA IAVAZZO;

Liquidatore l'avv.to FRANCESCA MISURACA in sostituzione dell'OCC nominato dalla parte, alla luce dei rilievi di cui in parte motiva;

ORDINA

a CARMELINA VINCENZINI di depositare entro sette giorni le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201 C.C.I.I.;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

la trascrizione della sentenza sui beni immobili e mobili registrati del debitore;

DISPONE

la pubblicazione della sentenza sul sito internet del Tribunale di Lamezia Terme e nel Registro delle Imprese.

Lamezia Terme, 03/09/2024.

Il Giudice estensore

Dott. Alessia Iavazzo

Il Presidente

Dott. Giovanni Garofalo